



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2012 - 40 Data 08-05-2012	OGGETTO: ATTIVAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DELLA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DIRETTA DEI CREDITI COMUNALI ATTRAVERSO LA PROCEDURA DELL'INGIUNZIONE FISCALE AI SENSI DEL R.D. 639/1910 – ATTO DI INDIRIZZO
---	--

L'anno **duemiladodici** , il giorno **otto** del mese di **Maggio** , alle ore **17:45** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
TURCO ANTONIO		X		
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X			
CAPOLUONGO BRUNO		X		
MORETTI FRANCESCO	X			
MORETTI SEBASTIANO	X			
RAPUANO LEUCIO	X			

	PRESENTI N. 5
	ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Comune di Carinaro

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio di Ragioneria

Oggetto: Attivazione della sperimentazione della riscossione volontaria e coattiva diretta dei crediti comunali attraverso la procedura dell'ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910 – Atto di indirizzo

L'Assessore al bilancio

Premesso che per la riscossione, sia volontaria che coattiva, delle entrate relative alla TARSU, ai canoni idrici ed all'imposta comunale sugli immobili, il Comune ha stipulato regolari convenzioni con Equitalia SpA;

che il decreto legge n. 70 del 13 maggio 2011, convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2011, n. 106, ha introdotto una vera e propria mini-riforma della riscossione locale che si può così sintetizzare:

- ☒ Uscita di Equitalia dal mercato delle entrate locali
- ☒ Obbligo, per i Comuni, di effettuare in proprio la riscossione spontanea;
- ☒ Possibilità, per i Comuni, di effettuare la riscossione coattiva tramite ingiunzione

Che, in particolare, l'articolo 2 – comma 7 – alla lettera gg-quater prevede che *“a decorrere dal 1/1/2013, i comuni effettuano la riscossione delle loro entrate tributarie e patrimoniali. I Comuni effettuano altresì la riscossione coattiva delle predette entrate:*

1) sulla base dell'ingiunzione prevista dal testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, che costituisce titolo esecutivo, nonché secondo le disposizioni del titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, in quanto compatibili, comunque nel rispetto dei limiti di importo e delle condizioni stabilite per gli agenti della riscossione in caso di iscrizione ipotecaria e di espropriazione forzata immobiliare, esclusivamente se gli stessi procedono in gestione diretta ovvero mediante società a capitale interamente pubblico ai sensi dell' articolo 52, comma 5, lettera b), numero 3), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

2) esclusivamente secondo le disposizioni del testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, se utilizzano le altre forme di gestione della riscossione di cui all' articolo 52, comma 5, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e successive modificazioni;

Vista la delibera del Consiglio comunale n°10 del 6/3/1999 con la quale è stato approvato il regolamento generale delle entrate che, all'articolo 5 prevede, tra le altre, anche la gestione diretta dell'accertamento e della riscossione delle entrate comunali;

Considerato, per quanto attiene alla riscossione coattiva, che l'articolo 15 del vigente regolamento generale delle entrate prevede che tale forma di riscossione, sia dei tributi che delle altre entrate, possa avvenire secondo la procedura di cui al DPR 29/9/1973, se affidata al concessionario del servizio di riscossione, ovvero con quella indicata dal R.D. 10/4/1910, n°639, se svolta direttamente o affidata ad altri soggetti;

Ritenuto, quindi, necessario fornire agli uffici comunali un'adeguata struttura di supporto atteso che la riscossione diretta delle entrate comporterà un notevole aumento dell'attuale carico di lavoro, di per sé già molto gravoso;

Ritenuto, altresì, che, per verificarne l'efficienza e l'efficacia, è necessario sperimentare tale attività almeno per un anno nel corso;

Viste le proposte commerciali presentata da Poste Italiane SpA denominata riguardanti:

1) la riscossione della TARSU e dei canoni idrici denominata "RiscoComuni"

2) la riscossione dell'Imposta comunale unica (I.M.U.) denominata "RiscoComuniIMP" che contempla tre modalità di svolgimento che vanno sotto il nome di "**Risco IMP easy**" "**Risco IMP basic**" e "**Risco IMP full**"

Vista, altresì, la proposta commerciale relativa alla riscossione del coattivo

Ritenute le stesse meritevoli di approvazione;

Visto il vigente regolamento generale delle entrate comunali

Sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

1. Prendere atto che, ai sensi della normativa indicata in oggetto, dal 1° gennaio 2013 è obbligatorio che il Comune gestisca in proprio la riscossione volontaria delle entrate sia tributarie che extra tributarie.
2. Stabilire che la riscossione diretta avvenga su appositi conti correnti che saranno intestati direttamente al Comune, in sostituzione di quelli intestati all'attuale concessionario.
3. Di **attivare**, per quanto riguarda le entrate coattive, la sperimentazione per un anno della loro riscossione mediante la procedura dell'ingiunzione fiscale prevista dal R.D. 639/1910
4. Di accettare le proposte commerciali dell'Ente Poste Italiane SpA meglio descritte nelle premesse con tutti i suoi allegati.
5. Affidare all'Ente suddetto, in via sperimentale e per un anno la fornitura dei seguenti servizi:
 - 5.1 - Servizio riscossione canoni "RiscoComuni" per la riscossione della TARSU e dei canoni idrici
 - 5.2 - Servizio riscossione dell'Imposta comunale unica (I.M.U.) scegliendo l'opzione "**Risco IMP full**"
 - 5.3 - Riscossione del coattivo
6. tecnico-informativi per supportare gli uffici nell'attività di riscossione coattiva.
7. Provvedere, con successivo atto, alla nomina dell'ufficiale di riscossione
8. Autorizzare il responsabile del servizio finanziario alla formalizzazione di tutti gli adempimenti connessi e consequenziali, ivi compresa la sottoscrizione delle convenzioni e l'apertura di conti correnti dedicati

L'assessore al bilancio
(Antonio Turco)

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000,
N° 267**

Oggetto: Attivazione della sperimentazione della riscossione coattiva diretta dei crediti
comunalı attraverso la procedura dell'ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. 639/1910 –
Atto di indirizzo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

☒ **Parere irrilevante**

Carinaro, li 7/5/2012

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

☒ **Parere irrilevante**

Carinaro, li 7/5/2012

Il Responsabile del Servizio
(Elena Barbato)

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dall'assessore al bilancio, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Incaricare il responsabile dell'area finanziaria, nella persona di Elena Barbato, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

☐ Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

☐ Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del ____/____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

☐ Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. ____/____ del ____/____;

Carinaro, lì 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO
Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA